

# BARITODAY

## "Accordo fraudolento" per ottenere l'appalto di vigilanza: arrestato ex maresciallo dei carabinieri

Antonio Savino, già presidente dell'associazione Unac-Unione nazionale Arma Carabinieri, è accusato di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente. Indagati anche due funzionari dell'ente che aveva offerto l'appalto

### Redazione

02 novembre 2020 17:59



**A**vrebbe ottenuto illegittimamente "con mezzi fraudolenti e mediante collusione con la stazione appaltante" l'affidamento del servizio di vigilanza di un ente pubblico "con la stipula di un contratto annuale per un importo complessivo di 165.160 euro oltre Iva". Con questa motivazione, è stato posto agli arresti domiciliari Antonio Savino, ex maresciallo dei Carabinieri e presidente dell'associazione Unac-Unione nazionale Arma Carabinieri. A darne notizia è l'Adnkronos. Savino era stato già congedato e sanzionato con la rimozione del grado dal ministero della Difesa dopo un procedimento disciplinare.

### Le indagini

Indagati in concorso con l'ex carabiniere, a cui è contestato il reato di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, anche due funzionari dell'ente, parte lesa nel procedimento. "Le complesse e articolate indagini condotte dai Carabinieri - scrive il gip nell'ordinanza di custodia - hanno posto in evidenza un vero e proprio reticolo di contatti tra il Savino e pubblici ufficiali, con lo scopo di pilotare gli affidamenti della Pa, al fine di perpetrare reati contro la Pa, ottenendo illeciti guadagni". Dalle indagini, prosegue l'ordinanza, emerge "un quadro desolante di fenomeni collusivi e corruttivi, nei quali i pubblici ufficiali e il Savino invece di perseguire gli interessi pubblici hanno piegato l'azione amministrativa in vista del perseguimento di propri interessi economici avendo quale unica stella polare quella di conseguire il maggior guadagno economico possibile in spregio delle elementari regole della concorrenza". A quanto sostiene il gip nell'ordinanza, Savino, "nonostante avesse omesso di presentare l'autocertificazione

attestante il possesso dei requisiti richiesti (...) e di dichiarare di avere riportato due condanne passate in giudicato, (...) grazie ad illeciti accordi" intercorsi con i due funzionari, "otteneva comunque l'affidamento diretto del servizio di vigilanza mediante una compiacente relazione giustificativa" nella quale "si attestava falsamente l'esistenza 'di un confronto con altri soggetti del settore che non avevano i requisiti tecnici e di legge per operare nel servizio richiesto', senza che negli atti di gara risultasse alcun invito rivolto 'ad almeno altri 15 operatori economici'", come richiesto dalla legge per appalti sopra i 150mila euro.

Nella stessa "compiacente relazione giustificativa", rileva il Gip, si attestava anche "il possesso delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio senza che la stazione appaltante avesse proceduto alla verifica" in capo all'Unac Security, se non dopo l'acquisizione degli atti da parte del Nucleo investigativo dei Carabinieri di Bari. Nel motivare l'emissione della misura cautelare per Savino, il gip sottolinea come nel caso di specie "sussista in termini di allarmante evidenza il pericolo di reiterazione di delitti della stessa specie": "Deve osservarsi - scrive nell'ordinanza - come l'attività di indagine ha consentito di appurare come sino al dicembre 2019 l'indagato ha intessuto rapporti di natura collusiva, diretti a pilotare l'affidamento delle gare pubbliche, in un climax di 'agganci' di funzionari di livello crescente". Savino, peraltro, evidenzia il giudice Agnino, "continua ancora ad essere presidente del consorzio Unac" e "in considerazione dell'esperienza maturata sul campo è in grado di bypassare le regole della trasparenza e della par condicio vigenti in materia di appalti pubblici, avendo manifestato capacità di intessere rapporti collusivi con pubblici ufficiali, piegati ai suoi desideri e in grado di continuare a inquinare il settore degli appalti, eliminando le ditte oneste".

## In Evidenza

Dalla Puglia alla sua panzeretteria in Thailandia: così Francesco ha portato la baresità a Chiang Mai

---

Bere acqua e limone al mattino fa bene: verità o falso mito?

---

Gel igienizzanti per le mani: quali scegliere e come usarli correttamente

---

Ansia, paura e rabbia tra le famiglie per il rischio di un nuovo lockdown: la parola degli psicologi

---

Potrebbe interessarti

---

I più letti della settimana

Terribile schianto in via Napoli, muore operaio 35enne: lascia moglie e due bambini

---

Covid, Emiliano chiude tutte le scuole in Puglia: da venerdì 30 ottobre stop alla didattica in presenza

---

Lockdown territoriali, limitazioni agli spostamenti tra regioni, didattica a distanza: nuovo Dpcm in arrivo, le misure sul tavolo

Positivo al Covid, ma era al lavoro nel negozio della moglie: attività chiusa, 56enne denunciato

---

Paura nel centro di Bari: donna accoltellata per strada e trasportata in ospedale

---

Le mani della criminalità organizzata sul settore agroalimentare in Puglia: 48 arresti